

di DEBORAH AMERI

LONDRA - Anche in un mondo velocissimo, che si sposta su quattro ruote, il marcio del razzismo riesce ad attecchire. E quello che oggi è il primo campione nero di Formula 1 (nonché il più giovane di tutti i tempi) stava pensando al ritiro proprio a causa del colore della sua pelle. O meglio, è stato il padre di Lewis Hamilton, il signor Anthony, che è anche suo manager, a meditare se quelle offese e quegli scherzi di cattivo gusto non fossero anche pericolosi.

«Come genitore vuoi fare la cosa migliore per i tuoi figli - ha detto alla fine del Gp di Interlagos - E negli ultimi mesi la mia famiglia si è presa un bel po' di insulti. A un certo punto ho pensato che non ci fosse più posto per noi. Ma poi siamo venuti qui, meritiamo di essere qui e abbiamo fatto un buon lavoro. Se c'è chi ci odia sono triste per questa gente. Dio li perdonerà. Noi siamo brave persone e lo rimarremo», ha concluso mister Hamilton riferendosi a recenti episodi poco piacevoli.

Lo scorso febbraio sugli spalti di Barcellona alcuni tifosi si erano dipinti il volto di nero. E un sito spagnolo è stato addirittura chiuso per aver pubblicato violente ingiurie razziste contro il campione inglese, colpevole di aver messo in ombra Fernando Alonso.

Ma anche in Brasile la famiglia Hamilton è stata fischiata e un reporter televisivo ha tirato a Lewis un pupazzo a forma di gatto nero, simbolo di jella. Stessa cosa è successa fuori dall'albergo anche a Nic, il fratello 16enne del campione. «Non ci potevo credere - ha commentato il padre - quel gesto verso Nic è stato davvero ingiusto».

Intanto Hamilton si prepara a tornare in Gran Bretagna e dal Brasile fa sapere di non stare rincorrendo il record di

# Offese razziste

## Il padre di Hamilton: volevo fermare Lewis

«IL RECORD DI SCHUMACHER NON E' ATTACCABILE»

«Sette titoli sono troppi per me ma se arrivo a tre Ron Dennis mi ha promesso un'auto: avrò la McLaren arancio»

— | CICLISMO | —

### Sei Giorni di Milano, Bettini all'ospedale

RHO-PERO - Paura per Paolo Bettini nella gara scelta per l'addio all'agonismo. Impegnato nella Sei Giorni a Milano nel velodromo costruito all'interno del salone Eicma, il ciclista ha subito una brutta caduta che ha coinvolto anche Roberts e Popovych. I tre sono stati ricoverati all'ospedale Sacco. Gli accertamenti medici eseguiti su Bettini e Roberts «non hanno evidenziato patologie neurologiche e toraco-addominali in atto» hanno spiegato dopo i primi esami all'ospedale. All'uscita di una curva l'ucraino Popovych è scivolato e Bettini lo ha centrato in pieno, andando a sbattere con la testa contro il muro di protezione. Il casco del livornese, che gareggiava in coppia con lo spagnolo Llaneras, si è spaccato. In serata, Bettini ha lasciato l'ospedale milanese e, teoricamente, domani potrebbe tornare in corsa ma è probabile che quella di ieri per il due volte campione del mondo sia stata l'ultima competizione disputata.



Lewis Hamilton, insieme al padre Anthony, ha conquistato domenica il titolo di campione del mondo. La famiglia del pilota, nato a Stevenage nel gennaio 1985, è originaria di Trinidad e Tobago, da cui il nonno di Lewis è arrivato nel Regno Unito nel 1954

Michael Schumacher: «Sette titoli sono troppi per me - ha dichiarato il neo campione alla Bbc - Non penso nemmeno di avvicinarmi al primato di Michael, lui ha fatto davvero qualcosa di speciale. Io continuerò a correre per un po', visto che ho appena finito la seconda stagione. E sarebbe splendido vincere tre titoli».

Non è un numero a caso. Perché raggiungerlo vorrebbe

dire coronare un sogno: «Ron Dennis mi ha promesso un'auto, se porterò a casa tre mondiali - spiega Hamilton - Si tratta di una McLaren arancio da Formula 1, l'auto più bella del mondo per me. Quando avevo dieci anni mi regalarono un libro e sulla copertina c'era lei. Da allora l'ho sempre desiderata. Quando cammino per le scuderie mi fermo sempre a guardarla. E' l'unica

che mi fa questo effetto, a parte quella di Ayrton Senna del 1989». Questo sogno arancione si trova ora a Woking, vale 6 milioni di euro e sta aspettando solo Lewis, che potrebbe benissimo comprarsela visto che guadagnerà circa 120 milioni di euro all'anno. La previsione dei profitti è così stellare che il padre Anthony sta pensando di quotare alla Borsa di Londra il nome del figlio. Se volete prenotare le azioni si chiameranno Lewis Hamilton plc.

### Lo sport in tv

12.55	La7	Rubrica: Sport 7	20.30	Sky Sport 3	Uefa Champions League (Fiorentina - Bayern M.)
13.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport	20.35	Rai Due	Uefa Champions League (Real Madrid - Juventus)
15.00	Eurosport	Tennis: Campionato Wta (Round Robin)	20.45	Sky Sport 2	Basket: Eurolega (Partizan Bel. - AJ Milano)
18.10	Rai Due	Rubrica: Rai TG Sport	22.45	Rai Due	Rubrica: Un mercoledì da campioni
18.15	Eurosport	Tennis: Campionato Wta (Round Robin)			
20.00	Rai Tre	Rubrica: Rai Tg Sport			